## NUOVA LUCE AL "PALAZZO DELLA FARMACIA"

PROGETTO / PROJECT: ristrutturazione palazzo in centro storico /

renovation of a palazzo in the historic centre

LOCALITÀ / LOCATION: Provincia di Vicenza / Province of Vicenza

**COMMITTENTI / CLIENTS:** privati / private

PROGETTO ARCHITETTONICO E DIREZIONE LAVORI /

ARCHITECTURAL PROJECT AND SITE MANAGEMENT:

arch. Giovanni Fattori, Camisano VI

PROFILI IN ACCIAIO PER SERRAMENTI / STEEL PROFILES FOR DOORS AND WINDOWS:

Palladio SpA, Treviso Italy

PERIODO DI REALIZZAZIONE / TIME OF CONSTRUCTION: 2008-2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA / PHOTOS: Paolo Belvedere



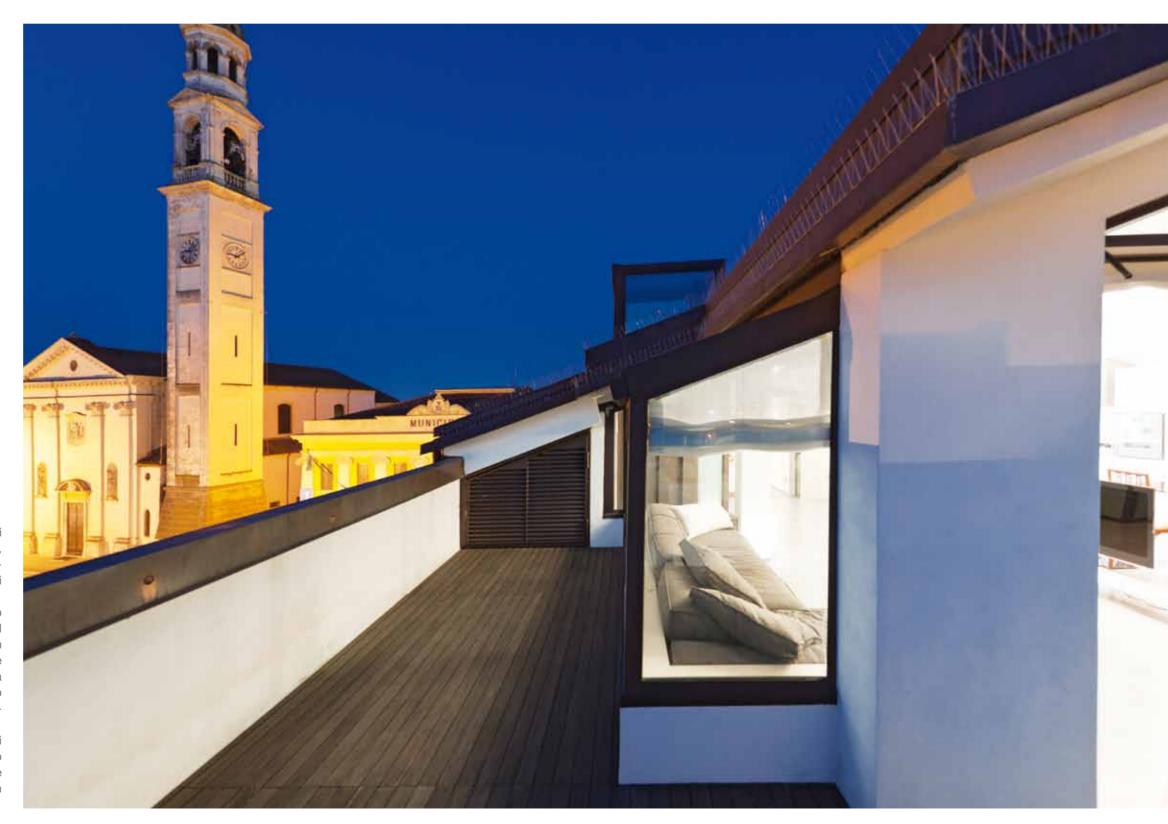
DI / BY GIULIA SARTOR

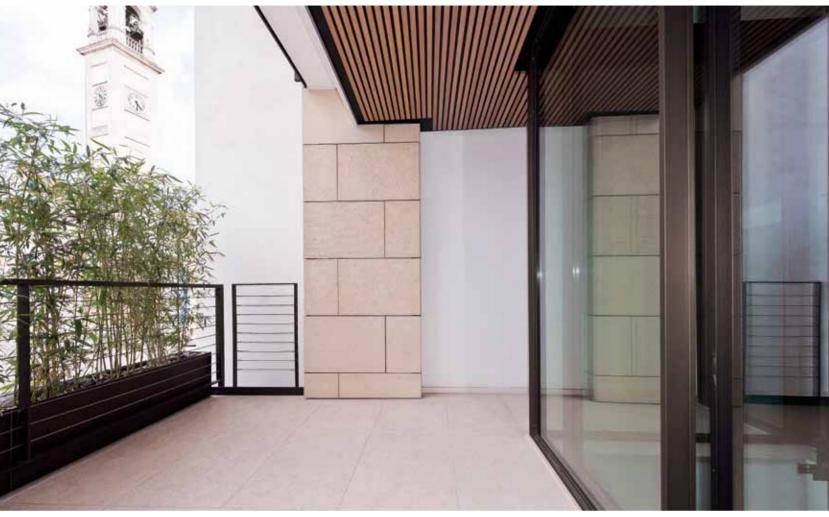


Ristrutturare un vecchio palazzo nel centro storico di una ridente cittadina del Vicentino, esaltandone i tratti caratterizzanti in un'ottica di modernità, estrapolando nuovi spazi abitativi e coniugando abilmente le nuove, articolate esigenze degli inquillini che li abitano. Questa la sintesi del progetto di seguito descritto, caratterizzato da un'attenzione particolare nell'impiego dei materiali, per ottenere effetti di finitura speciali e soluzioni personalizzate fin nei minimi dettagli.

Oltre agli spazi pubblici della farmacia, il palazzo cela al suo interno degli ambienti privati che, pur avendo svariati elementi in comune, svelano delle intimità completamente diverse: la prima unità abitativa occupa il primo ed il secondo piano, la seconda il piano attico ed il sottotetto, ma entrambi gli alloggi sono serviti da un ascensore il cui vano corsa a tutto vetro è stato ricavato utilizzando profili in acciaio con una finitura a polvere di rame che richiama il colore dell'acciaio corten. Questa soluzione ha permesso al progettista di ottenere una colorazione sicuramente particolare come quella del corten, evitando però le problematiche legate a questo materiale che, quando adottato in ambienti interni ad elevata fruibilità, risulta di difficile impiego in quanto soggetto a sbavature e perdita del colore.

Protagonisti indiscussi sono i materiali come il legno, il ferro, il vetro e la pietra, impiegati per definire gli ambiti dei vari prospetti dell'edificio, non semplicemente per decorarne le superfici. I serramenti in ferro si abbinano alla naturalità delle pietre rullate, levigate e rigate che compongono le pareti ventilate delle terrazze, alla calce bianca che caratterizza le murature, o ancora alle superfici in liste di legno di larice preossidate che offrono un gioco di chiaroscuri al mutare delle stagioni.

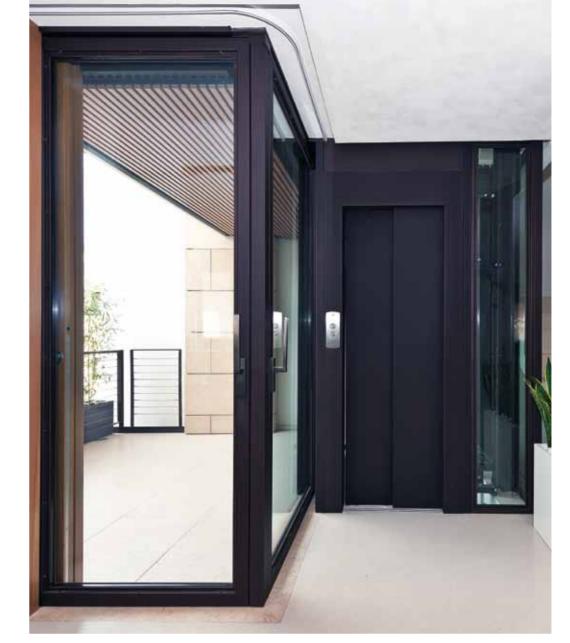






La luce naturale - così come lo spazio pubblico antistante l'edificio, con le sue forme, suoni e rumori – non entra mai in maniera irruente all'interno dei locali grazie ad un uso sapiente delle logge e dei frangisole motorizzati, realizzati appositamente con apertura "a ginocchio" per garantire la privacy dei piani adibiti a residenza. All'occorrenza, questi ambienti si aprono verso l'esterno, fornendo un'interazione straordinaria tra gli spazi interni e la vivacità della vita urbana al di fuori. Da una parte, aprendo gli scorrevoli in acciaio, si ottiene una soluzione a tutta luce che dalla zona giorno consente di godere degli spazi della terrazza affacciati sulla piazza principale del paese. Tutto questo, godendo però della massima riservatezza grazie alla presenza di una rigogliosa vegetazione di bambù che decora il parapetto e funge da ostacolo alla vista per i passanti.

Negli ambienti del piano attico, invece, all'occorrenza la luce diviene protagonista straordinaria penetrando all'interno dell'abitazione attraverso le grandi superfici vetrate che la caratterizzano. Lo sguardo si proietta così in un tutt'uno con l'esterno in direzione dell'imponente campanile della chiesa, verso i tetti delle case circostanti, o ancora oltre le colline all'orizzonte.



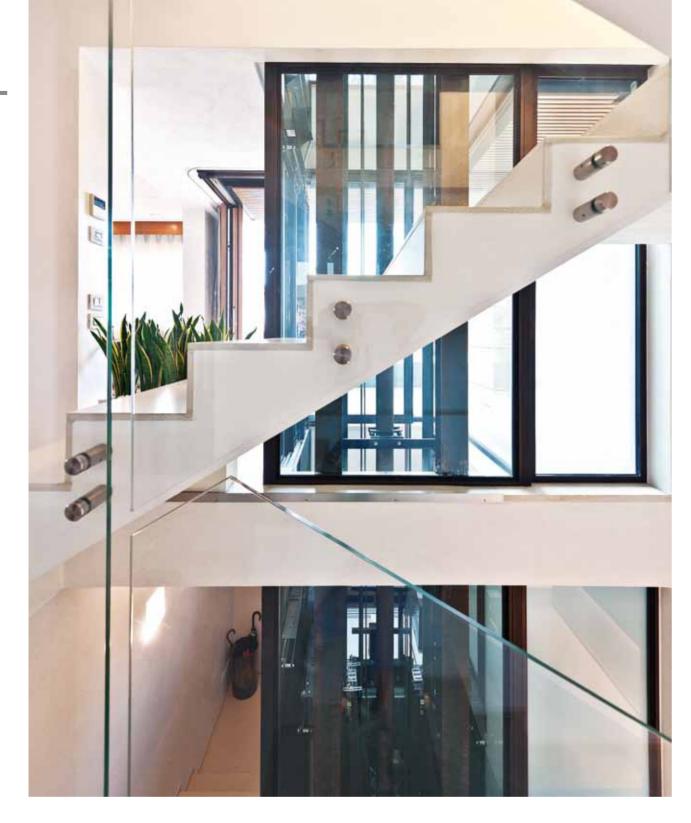












## **NEW LIGHT FOR THE "PALAZZO OF THE PHARMACY"**

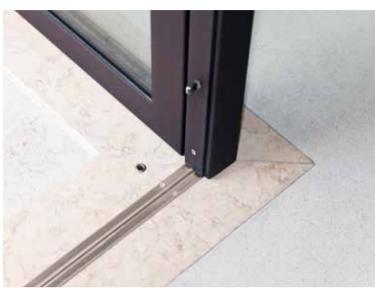
This project involves the renovation of an ancient palazzo in the historic centre of a small sunny town in the province of Vicenza, enhancing all the typical features with a modern air, extracting new living spaces and expertly combining them with the new needs of its inhabitants. This is the summary of the project described below, which pays special focus to the materials that are used, to obtain special finishes and customised solutions, down to the smallest details.

Besides the public space of the pharmacy, the palazzo conceals private residences which, although they have numerous common features, have completely different internal uses: the first residence is on the first and second floors, the second is on the attic floors, but they are both served by a lift, with glass casing created using steel profiles, with a copper dust finish that looks like corten steel. The solution enabled the architecture to achieve a very unusual colour, but avoiding the problems involved with using corten steel which, when it is used in interiors subject to heavy traffic, becomes difficult to use as it tends to smudge and lose its colour.

The undisputed protagonists are the materials: wood, iron, glass and stone, which are used to define the rooms on the various sides of the buildings and not just to decorate the surfaces. The iron window and doorframes match perfectly with the natural rolled, smoothed and scored stones that form the wind-braced walls of the terraces, with white lime walls and pre-oxidised larch wood slat surfaces, that create a play of light and shade as the seasons change.

Natural light – like the public space in front of the building with its own forms and sounds – never directly enters the rooms, thanks to the expert use of the loggias and motorised sun blinds, made with special "jointed" openings, to guarantee the privacy of the residents. When needed, the rooms open outwards, creating amazing interaction between the inside and the lively town life outside. On one side, by opening the sliding steel frames, the living room is fully opened onto the terrace which looks over the village square, but at the same time protecting all the residents' privacy, thanks to the luxuriant bamboo vegetation that covers the parapet and blocks the view of the passers-by. On the attic floors the rooms can be opened to the light by opening the large French doors, this way that gaze is projected outwards towards the majestic bell-tower, the roofs of the surrounding houses and the hills on the horizon.













Particolare degli scorrevoli in acciaio e dei frangisole con apertura a "ginocchio".

Il sistema di queste porte scorrevoli è studiato in modo che il montante risulti solidale all'anta che si apre.

Il risultato è la sua totale scomparsa dall'angolo e uno spazio totalmente libero

Detail of the steel sliding doors and the "jointed" opening sun blind.

The system used for these sliding doors has been studied so that the upright is one with the wing that opens.

The result is that it totally disappears in the corner, and the space is completely free.







